

**COMUNE DI VIADANICA**  
*( provincia di Bergamo )*

**REGOLAMENTO**  
**PER LA GESTIONE**  
**DEL CENTRO RACCOLTA RIFIUTI COMUNALE**

Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 24.05.2016

## SOMMARIO

<b>Servizi di raccolta presso il Centro di Raccolta</b> .....	<b>3</b>
Art. 1 - Centro di Raccolta .....	3
Art. 2 - Sicurezza e Divieti.....	4
Art. 3 - Sanzioni. ....	6

*Servizi presso il centro di raccolta rifiuti*

**Art. 1 ó centro di raccolta.**

1. Il comune utilizza il centro di raccolta quale struttura a supporto dei servizi comunali di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.
2. Presso il centro di raccolta possono essere conferiti direttamente dall'utenza i rifiuti ingombranti e tutte le frazioni RU e RUA per i quali sia individuata una concreta possibilità di smaltimento differenziato o recupero finale.
3. in particolare il centro di raccolta intende rappresentare il punto di raccolta tramite conferimento diretto delle seguenti tipologie :

A1 rifiuti urbani (non pericolosi):

- 20 01 01 carta e cartone
- 20 01 02 vetro
- 20 01 10 indumenti smessi
- 20 01 25 oli e grassi commestibili
- 20 01 34 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
- 20 01 36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso
- 20 01 38 legno
- 20 01 39 plastica
- 20 01 40 metallo
- 20 02 02 inerti ó prodotti da piccoli interventi domestici (conferiti dal cittadino che ha eseguito le operazioni)
- 20 02 01 rifiuti biodegradabili - rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)
- 20 03 07 rifiuti ingombranti
- 16 01 03 pneumatici ó prodotti dalle sole utenze domestiche

A2 rifiuti urbani pericolosi, unicamente se provenienti da utenze domestiche (non da attività produttive presenti sul territorio, non potendo tali frazioni essere assimilate a rifiuti urbani):

- 20 01 21\* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
- 20 01 23\* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
- 20 01 26\* oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
- 20 01 27\* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
- 20 01 31\* medicinali citotossici e citostatici
- 20 01 33\* batterie e accumulatori
- 20 01 35\* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso

4. Tipologie di rifiuti non ammesse

Non possono essere conferite e stoccate nel centro di raccolta tipologie di rifiuti urbani differenti da quelli sopraelencati, nonché rifiuti misti, rifiuti di natura organica (umido), ancorché raccolti separatamente e rifiuti secchi non suscettibili di riuso, ancorché raccolti separatamente (frazione residuale).

In via del tutto eccezionale, dettata dall'emergenza e previa l'adozione delle misure necessarie a non compromettere la salute e l'ambiente, lo stoccaggio temporaneo di tali tipologie di rifiuti, può essere disposto con ordinanza del Sindaco ai sensi dell'articolo 191 del D. L.vo 152/06 .

5. Sono altresì ammessi i seguenti rifiuti urbani non pericolosi, provenienti da attività artigianali, agricole, commerciali e di servizi come meglio di seguito descritti:

- imballaggi in genere (di carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili);
- contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latte e lattine e simili);
- sacchi e sacchetti di carta o plastica; fogli di carta, plastica, cellophane; cassette, pallets;
- accoppiati quali carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili;
- frammenti e manufatti di vimini e di sughero;
- paglia e prodotti di paglia;
- scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
- fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile;
- ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- rifiuti ingombranti analoghi a quelli di cui al punto 2) del terzo comma dell'art.2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982;
- manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;
- nastri abrasivi;
- scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.), anche i derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura, e simili);

6. Sono infine ammessi al conferimento, su disposizione dell'ufficio competente che ne determina altresì tempi e modalità, i rifiuti derivanti da specifiche raccolte differenziate attuate sul territorio comunale (*per es.: rifiuti abbandonati raccolti nella Giornata Ecologica, ecc.*)

7. Soggetti abilitati al conferimento dei rifiuti

Il conferimento è ammesso esclusivamente agli utenti iscritti nel ruolo per la tassa o tariffa rifiuti, muniti della tessera a banda magnetica fornita dal Comune. In assenza del sistema di riconoscimento automatico l'utente dovrà dimostrare di essere soggetto abilitato al conferimento dei rifiuti.

Gli utenti del centro di raccolta sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e specificatamente alle seguenti norme:

- conferire esclusivamente i materiali ammessi;
- conferire i materiali suddivisi per tipologia, in modo tale di non costituire intralcio in fase di scarico (esempio: per conferimento di un serramento, questo deve essere già scomposto nelle sue diverse componenti, prima dell'ingresso all'isola ecologica);
- seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione del Centro di raccolta, nonché quelle riportate dall'apposita segnaletica.

8. Attività ammesse e non ammesse nel centro di raccolta

Attività ammesse - Nel centro di raccolta sono ammessi il conferimento e lo stoccaggio in aree e specifici contenitori delle tipologie di rifiuti di cui ai punti A1 e A2, comma 3, del presente articolo;

9. Attività non ammesse - Nel centro di raccolta non sono ammesse:

- a) le operazioni di cernita manuale o meccanica di rifiuti misti;
- b) le operazioni di trattamento e trasformazione dei rifiuti (esempio: compostaggio degli scarti verdi, combustione);
- c) i prelievi dei rifiuti di cui all'elenco A1 e A2, comma 3, del presente articolo, se non effettuati dai mezzi autorizzati al conferimento degli stessi agli impianti di ricezione finale.
- d) non è ammesso il riutilizzo di oggetti e materiali suscettibili di riuso (es. mobili dimessi, oggetti d'arredo, legna da ardere, ecc.), che fossero già posizionati nei cassoni o nei rispettivi alloggiamenti
- e) È assolutamente vietato entrare ed asportare oggetti dai contenitori.
- f) Conferire nel contenitore degli Ingombranti frazioni separabili e recuperabili/riciclabili.

#### 10. Dotazione di attrezzature

Il Centro di raccolta è fornita delle attrezzature e degli impianti necessari a norma di legge a garantire leggibilità e la sicurezza.

Oltre a ciò, l'impianto deve essere fornito di tutte le attrezzature necessarie a garantire il migliore funzionamento e la pulizia e cioè di contenitori idonei per lo stoccaggio per le tipologie di rifiuti di cui all'elenco A1 e A2.

#### 11. Orari di apertura

Gli orari di apertura al pubblico ed agli operatori comunali, sono regolamentati su indicazione dell'Amministrazione Comunale.

Su disposizione dell'Amministrazione Comunale e previa adeguata informazione agli utenti, tali orari possono essere variati secondo la stagionalità, i periodi feriali e le festività o future diverse esigenze.

### Art. 26 sicurezza e divieti.

#### 1. sicurezza

Tutte le attività svolte nel Centro di raccolta devono svolgersi nel rispetto della normativa vigente in tema di salute e sicurezza.

Il Conduttore del Centro di raccolta è tenuto a fornire adeguata assistenza agli utenti, al fine di garantire la sicurezza.

Il Conduttore è tenuto a controllare che l'utente conferisca nel modo corretto le diverse tipologie di rifiuti di cui all'elenco A1, articolo 20, comma 3, nonché ad assistere l'utente, qualora si renda necessario o utile. Il Conduttore è tenuto a svolgere direttamente le operazioni di collocazione nei contenitori specifici delle tipologie di rifiuti del succitato articolo.

Qualora l'utente contravvenga intenzionalmente agli obblighi di cui al successivo punto, il Conduttore è tenuto a scoraggiarlo informandolo delle sanzioni previste e, se necessario, richiedendo l'intervento della Polizia Locale.

#### 2. Divieti

- a) È vietato **abbandonare all'esterno** del centro di raccolta qualsiasi tipologia di rifiuto.
- b) È vietato **abbandonare rifiuti** fuori dagli appositi contenitori e/o spazi;
- c) È vietato introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
- d) È vietato occultare all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi: il conferente è responsabile dei danni da inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo;
- e) È vietato arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quanto altro presente nel Centro di Raccolta;
- f) È vietato, se non espressamente autorizzato dagli uffici comunali competenti, effettuare il recupero di qualsiasi tipo di materiale presente all'interno del centro di raccolta.
- g) È vietato agli utenti e operatori vendere a terzi il materiale conferito presso il Centro di raccolta;
- h) È fatto divieto al Conduttore, in caso di guasto degli impianti o delle infrastrutture a rete di cui il Centro di raccolta è dotata, di manometterli. Eventuali guasti, tali da richiedere l'intervento di specialisti, devono essere comunicati agli uffici comunali competenti, affinché provvedano a disporre l'intervento necessario;
- i) È vietato intrattenersi all'interno dell'area al termine delle operazioni di scarico;

Il centro di raccolta potrà inoltre fungere da punto di riferimento e di deposito temporaneo per raccolte differenziate attuate sul territorio.

I contenitori presenti nel centro di raccolta dovranno avere le seguenti caratteristiche indicative:

- a) essere dotati di cartelli con scritte ben leggibili riportanti la tipologia di materiale cui i contenitori sono destinati;
- b) essere di facile accesso all'utenza;

c) essere di facile accesso per la loro movimentazione e/o svuotamento da parte degli addetti;

In caso di insufficienza di spazio per lo stoccaggio del rifiuto in arrivo, gli operatori del servizio potranno temporaneamente negare l'assenso alla scarico, rinviando l'utente ad un momento successivo.

L'assenso allo scarico potrà essere negato dagli operatori per quel rifiuto che presenti caratteristiche non adeguate al processo di recupero/smaltimento cui dovrà essere destinato.

L'accesso al centro di raccolta potrà avvenire:

- direttamente e senza alcuna preventiva autorizzazione da parte dei privati cittadini/utenti dotati apposita tessera;
- direttamente e senza alcuna preventiva autorizzazione da parte degli utenti aventi sede nel Comune, produttori/detentori di rifiuti speciali assimilati agli urbani (art.7) per quantitativi che non superano i 2 metricubi;
- dietro preventiva autorizzazione concessa dagli operatori presenti presso il centro di raccolta per conferimento superiori a 2 metricubi.

### **Art. 3 - Sanzioni**

Il mancato rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento, è soggetto alle seguenti sanzioni irrogate dall'Amministrazione Comunale:

- chiunque conferisca i propri rifiuti urbani ed assimilati in modo difforme da quanto previsto dal presente regolamento, fatte salve le fattispecie di cui ai successivi punti a), b), c), d) e), f), g), h), è punito con una sanzione amministrativa da euro centotre a euro seicentodiciannove;

- chiunque, immetta nel normale circuito di raccolta indifferenziato dei rifiuti urbani imballaggi secondari e terziari di qualsiasi natura è punito con una sanzione amministrativa da euro centotre a euro seicentodiciannove;

- chiunque :

a) non conferisca in modo separato i rifiuti da raccolta differenziata,

b) conferisca in modo improprio di rifiuti voluminosi,

c) usi in modo improprio i contenitori,

d) conferisca rifiuti che possono danneggiare i contenitori o le attrezzature destinate alla raccolta,

e) non rispetti gli orari stabiliti per l'accesso al centro di raccolta,

f) abbandoni rifiuti all'esterno del centro di raccolta,

è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro venticinque a euro centocinquantaquattro;

I proventi generati dalla irrogazione delle sanzioni di cui sopra saranno di competenza dell'Amministrazione comunale e verranno destinati ad attività di tutela ambientale, sensibilizzazione ambientale e/o miglioramento dei servizi ambientali.